



CONFINDUSTRIA ANCONA



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

MARCHE:
imprese, opportunità,
talento, qualità della vita



LE MARCHE, REGIONE ATTRATTIVA

Contesto

Le **sfide** diventano globali
L'**attrattività del territorio**
passa attraverso la
competitività del sistema
economico e di impresa

Obiettivi

Attrarre nuove **tecnologie**,
nuovi **investimenti** e nuove **idee**,
creando un ambiente favorevole
per le imprese emergenti

Attrarre e trattenere **talenti** e
competenze, riportare a casa quei
giovani che hanno deciso di andare
in altre regioni o all'estero

Rendere attrattive anche le nostre
imprese raccontando i valori
dell'imprenditorialità e del lavoro

Strategia

Evidenziare i punti di forza
delle Marche utilizzando
10 indicatori chiave
capaci di sintetizzarne le
principali caratteristiche
e le eccellenze

Una nuova stagione di attrattività basata su 3T
Territorio, Tecnologie, Talenti

10 INDICATORI CHIAVE

TERRITORIO E MANIFATTURA - INNOVAZIONE E COMPETENZE - QUALITÀ DELLA VITA



- 01** POSIZIONE STRATEGICA AL CENTRO DELL'ITALIA
- 02** CUORE MANIFATTURIERO D'ITALIA
- 03** SPICCATA PROPENSIONE ALL'EXPORT
- 04** CAPACITÀ INNOVATIVA SUPERIORE ALLA MEDIA NAZIONALE
- 05** ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE ALTAMENTE QUALIFICATO
- 06** UN PATRIMONIO DI COMPETENZE SPECIALISTICHE DA PRESERVARE
- 07** RESPONSABILITÀ ED ETICA DELLE IMPRESE
- 08** AL SECONDO POSTO IN ITALIA PER TRANSIZIONE ECOLOGICA
- 09** AI PRIMI POSTI IN EUROPA PER QUALITÀ DELLA VITA
- 10** MARCHE SOLIDALI: TRA LE PRIME IN ITALIA PER ENTI DEL TERZO SETTORE E VOLONTARIATO



PORTO

Nel 2024
+ 17% traffico marittimo
+ 25% croceristi in transito
+ 3% traffico merci



INTERPORTO

superficie 240.000 mq
con collegamento ferroviario
e un polo logistico Amazon
di riferimento per l'Italia centrale



AEROPORTO

Nel 2024
+16% traffico passeggeri



Piattaforma integrata: 3 infrastrutture logistiche nel raggio di 20 km, che supportano tutti i mezzi di trasporto (marittimo, aereo, ferroviario e stradale) per le merci nazionali e internazionali.

Punto di riferimento per la raccolta e la distribuzione delle merci nel Centro Italia e sulla dorsale adriatica, guardando a Est verso i Balcani, a Sud verso le rotte marittime del Mediterraneo, a Ovest verso i grandi traffici tirrenici e atlantici, e a Nord verso i corridoi europei sulla direttrice Helsinki-La Valletta.

Posizione strategica: più del 75% del PIL italiano corrispondente al 10% del PIL europeo si trova in un raggio di 500 km da Ancona.

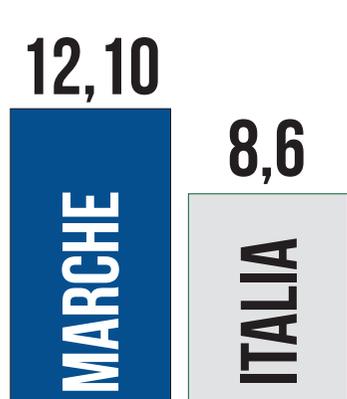
TERRITORIO E MANIFATTURA

01

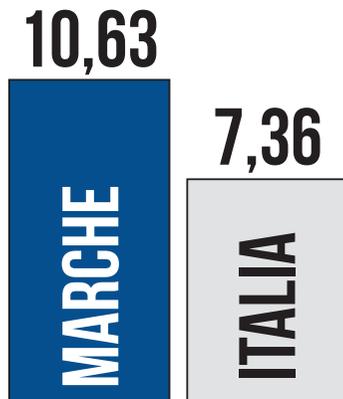
POSIZIONE STRATEGICA AL CENTRO DELL'ITALIA

Una piattaforma logistica naturale,
unica nel panorama nazionale

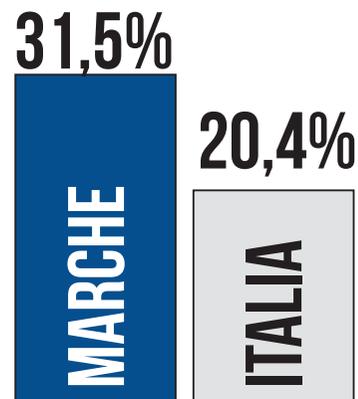
1° POSTO IN ITALIA
Per % attività manifatturiere
rispetto
al totale imprese attive



2° POSTO IN ITALIA
Per numero di imprese
manifatturiere
ogni 1.000 abitanti



1° POSTO IN ITALIA
Per quota di occupati
nella manifattura



Attività manifatturiere: al 1° posto in Italia per percentuale di attività manifatturiere rispetto al totale imprese attive (12,10%)

Numero di imprese manifatturiere su 1.000 abitanti: 2° posto in Italia con circa 10,63 imprese

Quota di occupati in manifattura: al 1° posto in Italia con il 31,5% contro il 20,4% in Italia

Sistema produttivo diversificato: numerose specializzazioni manifatturiere che si sviluppano in distretti e filiere produttive che spaziano dalla meccanica alla nautica, dal legno e arredo al tessile e abbigliamento, dalle pelli, cuoio, calzature all'alimentare e alla farmaceutica

Fonte: Camera di Commercio



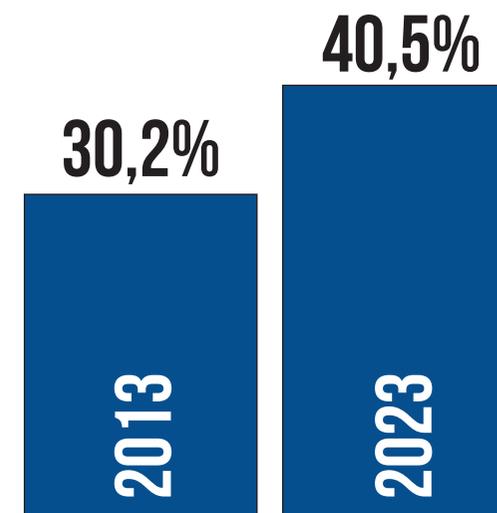
TERRITORIO E MANIFATTURA

02 CUORE MANIFATTURIERO D'ITALIA

Il valore di una manifattura diffusa: 11 imprese ogni 1000 abitanti. Una ricchezza insostituibile per le comunità, anche le più piccole



Capacità di esportare



Esportazioni: 9° posto tra le regioni italiane per beni esportati nel 2024 (circa 14 miliardi di euro) pari al 2,3% del totale nazionale

Performance esportativa: tra il 2019 e il 2024 l'export della regione è cresciuto del 14,84%

Capacità di esportare: dal 2013 al 2023 la capacità di esportare (valore delle esportazioni di merci sul PIL) è cresciuta di 10 punti percentuali passando dal 30,2% al 40,5%.

Fonte: ISTAT

TERRITORIO E MANIFATTURA

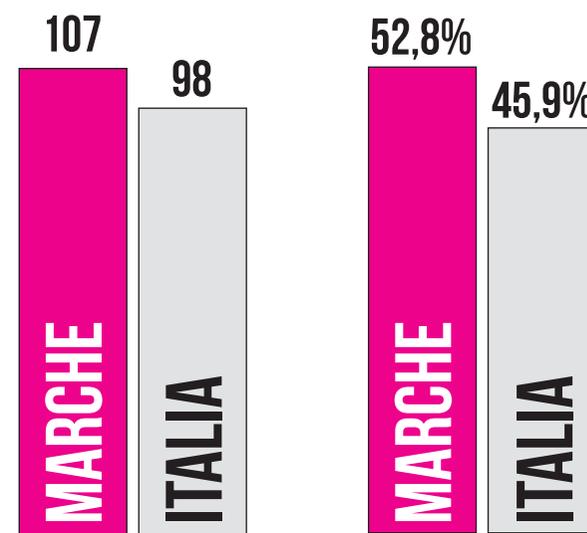
03 SPICCATA PROPENSIONE ALL'EXPORT

Un perfetto equilibrio tra radicamento nel territorio e proiezione internazionale



Indice di performance
innovativa nel 2023

Imprese che hanno
introdotto innovazioni
tecnologiche



Indice di performance innovativa: nel 2023 è pari a 107, superiore alla media italiana (98).

Brevetti: 8° posto nella graduatoria delle regioni italiane per numero di famiglie brevettuali nell'anno 2021 (2,5% del totale nazionale)

Addetti alla R&S: il numero degli addetti alla R&S nelle Università della regione è pari al 33%, al di sopra della media italiana (26%)

Fonti: Osservatorio IPCube, ISTAT

INNOVAZIONE E COMPETENZE

04 CAPACITÀ INNOVATIVA SUPERIORE ALLA MEDIA NAZIONALE

Forte spinta innovativa e un approccio
equilibrato tra tradizione e modernità



4
UNIVERSITÀ
CON 43.717
STUDENTI ISCRITTI

338
START UP
INNOVATIVE
4° posto in Italia

4
INCUBATORI
CERTIFICATI

4
PIATTAFORME
TECNOLOGICHE

1 **EUROPEAN**
DIGITAL
INNOVATION HUB

4 Università: Università Politecnica delle Marche, Università degli studi di Camerino, Università degli studi di Macerata e Università degli studi “Carlo Bo” di Urbino, ai primi posti nei ranking delle rispettive classifiche a livello nazionale

Iscritti: 43.717 studenti iscritti nell’anno accademico 2023/2024, di questi 8.135 nuovi immatricolati. Quasi il 58,4% degli iscritti sono donne

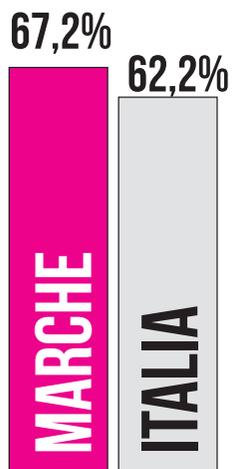
Vitalità imprenditoriale: 338 start up innovative, 4 incubatori certificati per lo sviluppo di start up, 4 piattaforme tecnologiche (che rappresentano infrastrutture strategiche per la ricerca e sviluppo in settori chiave) e uno dei 151 European Digital Innovation Hub presenti in Europa. Nel 2024 le Marche si posizionano al 4° posto in Italia come numero di start up innovative ogni 1.000 imprese attive

INNOVAZIONE E COMPETENZE

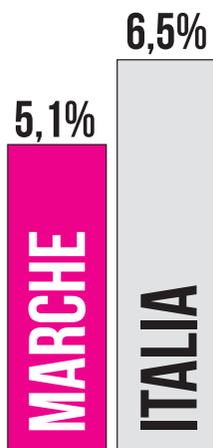
05 **ECOSISTEMA**
DELL’INNOVAZIONE
ALTAMENTE QUALIFICATO

Un terreno fertile per chi ha un’idea innovativa grazie alla combinazione di educazione di alta qualità, ricerca avanzata, collaborazione tra pubblico e privato, e un ecosistema imprenditoriale dinamico

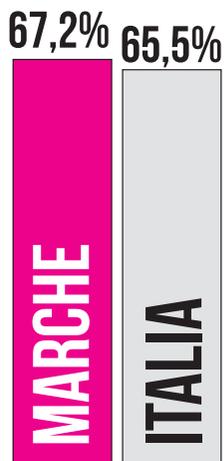
Tasso di occupazione



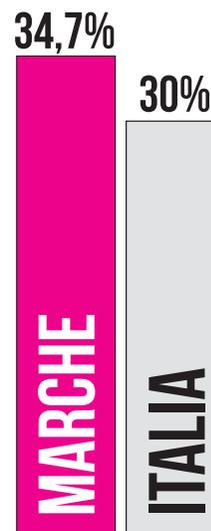
Tasso di disoccupazione



Persone con almeno il diploma (25-64 anni)



Percentuale di laureati nella fascia 25-39 anni
2° posto in Italia



Tasso di occupazione: nel 2024 pari al 67,2% contro il 62,2% della media nazionale

Tasso di occupazione femminile: nel 2024 pari al 61,6% contro il 53,3% della media nazionale

Tasso di disoccupazione: nel 2024 pari al 5,1% contro il 6,5% della media nazionale

Tasso di disoccupazione femminile: nel 2024 pari al 5,7% contro il 7,3% della media nazionale

Tasso di disoccupazione giovanile (18-29 anni): nel 2024 pari al 12% rispetto al 14,5% della media nazionale

Laureati 25-39 anni: nel 2023 i laureati nella fascia 25-39 anni raggiungono il 34,7% contro il 30% nazionale. Secondo posto in Italia dopo la regione Lazio. Laureati in discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics) ogni 1.000 residenti di età compresa tra i 20 e i 29 anni 4° posto a livello nazionale su dati 2022

Diplomati 25-64 anni: nel 2023 sono pari al 67,2% contro il 65,5% del dato nazionale

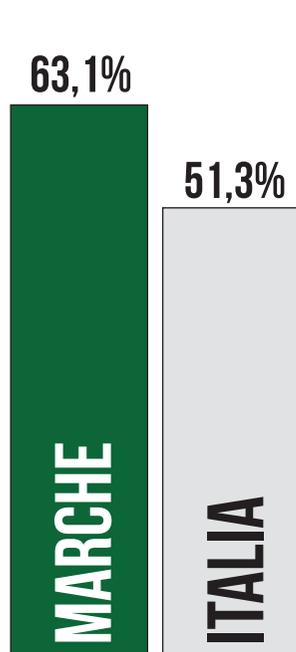
Fonte: ISTAT e Studio Ambrosetti

INNOVAZIONE E COMPETENZE

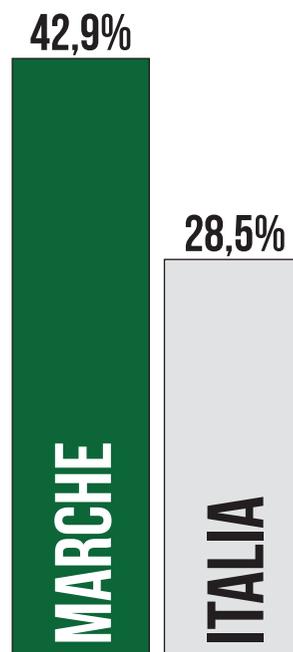
06 UN PATRIMONIO DI COMPETENZE SPECIALISTICHE DA PRESERVARE

Un ambiente favorevole alla crescita e all'occupazione giovanile

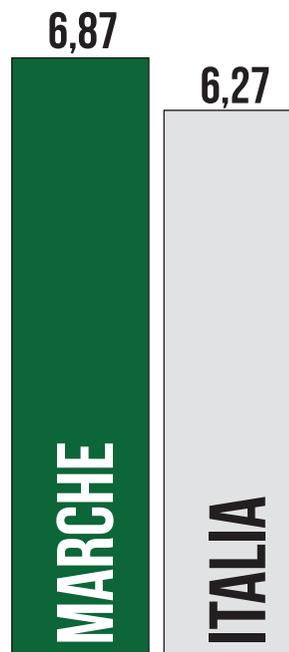
Imprese che hanno adottato iniziative di welfare



Imprese coinvolte in programmi educativi



Numero società benefit ogni 100.000 abitanti



Welfare: il 63,1% delle imprese ha adottato iniziative di welfare (51,3% nella media nazionale)

Programmi educativi (ITS, alternanza scuola lavoro, tirocini, ecc.): il 42,9% delle imprese hanno intrapreso una qualche azione per far fronte alla mancanza di competenze rilevata nelle ricerche di nuovo personale (media Italia 28,5%)

Imprese Benefit: 8° posto nella graduatoria delle regioni italiane per numero di aziende benefit ogni 100.000 abitanti nel 2024; 7° posto come numero di società Benefit sul totale delle imprese registrate

Fonte: Indagine sul lavoro Confindustria 2024

QUALITÀ DELLA VITA

07 RESPONSABILITÀ ED ETICA DELLE IMPRESE

Un tessuto imprenditoriale particolarmente attento al benessere delle persone e impegnato a creare valore sostenibile nel tempo



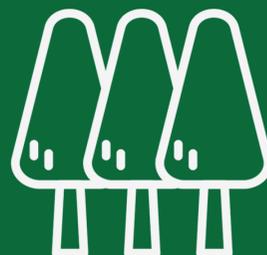
INDICE TRANSIZIONE ECOLOGICA

2° POSTO IN ITALIA



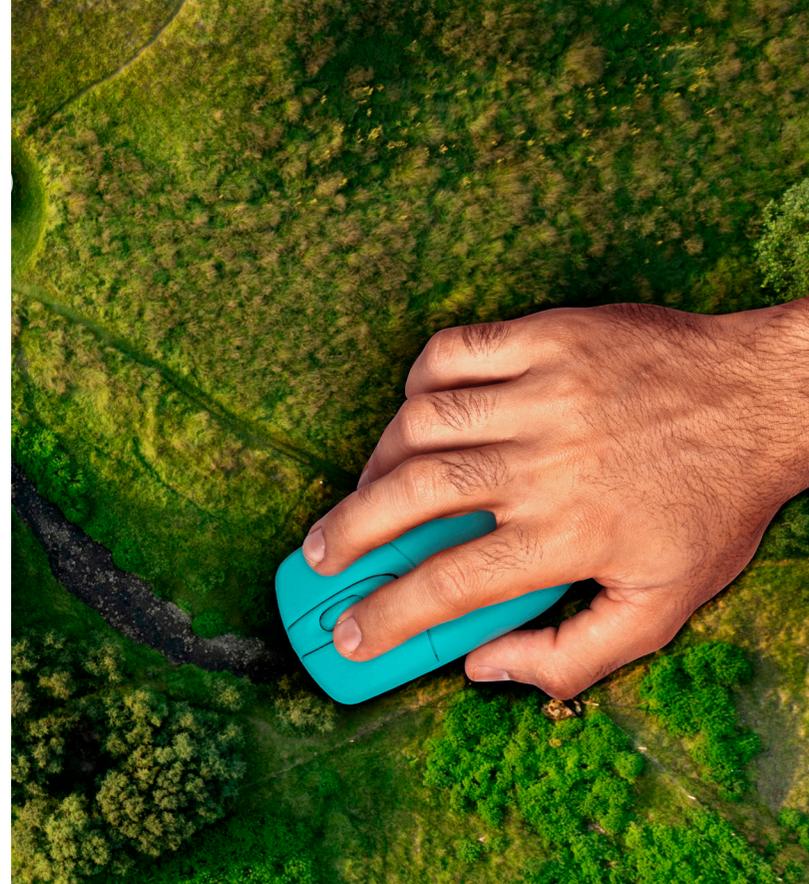
BANDIERE BLU

2° POSTO IN ITALIA



PATRIMONIO NATURALE

Pari al 10% del territorio



Rapporto sulla transizione ecologica 2024: 2° posto dopo il Trentino-Alto Adige. Il rapporto ordina le regioni sulla base di un set di **25 diversi indicatori green**, suddivisi in 3 categorie (impatto sull'uso delle risorse, efficienza d'uso delle risorse e azioni di risposta e mitigazione), Il risultato delle Marche è migliore di quello medio dell'Italia in 20 indicatori su 25.

Bandiere Blu: 2° posto in Italia come rapporto tra numero di Bandiere Blu e km di costa. Le Marche vantano 20 Bandiere Blu nel 2024 (4 posto assoluto in Italia), una ogni 9 km di costa.

Superficie biologica coltivata: 4° posto in Italia con il 28,2% di superficie biologica coltivata sul totale regionale nel 2023

Patrimonio naturale: il sistema delle aree protette delle Marche copre una superficie complessiva di circa 89.557 ettari, pari al 10% circa del territorio regionale ed è composto da 2 Parchi nazionali, 1 Parco interregionale, 3 Parchi regionali e 6 Riserve naturali di cui 3 statali e 3 regionali.

Raccolta differenziata: Il 91,2% della popolazione residente nel 2022 vive in un comune che ha raggiunto o superato l'obiettivo del 65%, a fronte del 50,4% nel Centro e del 60,2% della media italiana.

Indice del clima: tutte e 5 le provincie marchigiane si collocano tra le prime 20 in Italia.

Fonti: ARPAM, Regione Marche, Istituto di Ricerche Ambiente Italia, Ufficio studi del Sole 24 Ore

QUALITÀ DELLA VITA

08 AL SECONDO POSTO
IN ITALIA PER
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Le Marche, con una solida base industriale hanno saputo coniugare lo sviluppo economico con politiche green e pratiche rispettose dell'ambiente dimostrando un forte impegno per un futuro più sostenibile

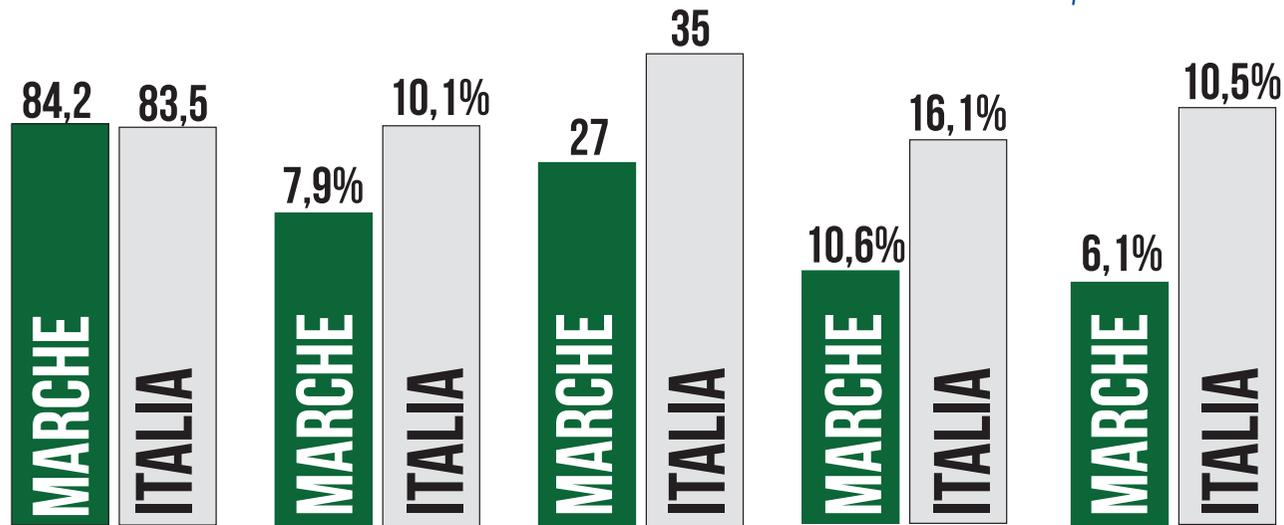
3° POSTO IN ITALIA
per speranza di vita

Incidenza povertà relativa familiare

2° POSTO IN ITALIA
per tasso di delittuosità

Giovani che non lavorano e non studiano (NEET)

Tasso di dispersione scolastica: il secondo più basso in Italia



Speranza di vita alla nascita: 3° posto in Italia, 1° posto tra le regioni del Centro Italia

Povertà relativa familiare: 10° posto per incidenza della povertà relativa familiare (7,9% contro la media italiana del 10,1%)

Percezione della sicurezza domestica: 1° posto in Italia

Tasso di delittuosità: 2° posto in Italia. Nel 2023 il numero di reati denunciati si attesta a 27 ogni 1.000 abitanti contro 35 della media italiana

Tasso di criminalità (denunce/100.000 abitanti):

nel 2024 la maggior parte delle province marchigiane si colloca nelle ultime posizioni - Macerata 97° posto, Pesaro Urbino 92°, Ancona 89°, Ascoli Piceno 72°, Fermo 58°

Tasso di dispersione scolastica: secondo più basso d'Italia con il 6,1% contro una media nazionale del 10,5%

Neet: nel 2022 la percentuale dei giovani che non lavorano e non studiano è pari al 13,1% della popolazione fra i 15 e i 29 anni (19% in Italia)

LEA (livelli essenziali di assistenza): 5° posto in Italia dopo Trento, Veneto, Toscana ed Emilia Romagna per prestazioni gratuite del Servizio Sanitario Nazionale

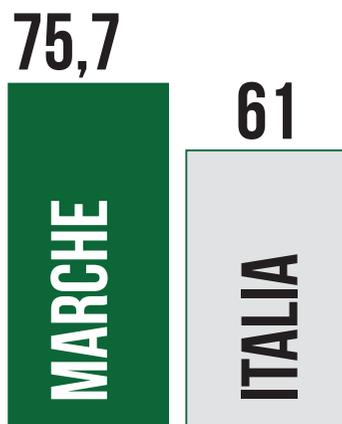
Fonti: ISTAT, Eurostat, Ministero della Salute, Censis, Sole24Ore

QUALITÀ DELLA VITA

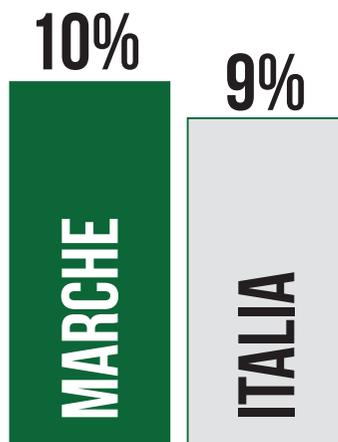
09 AI PRIMI POSTI IN EUROPA
PER QUALITÀ DELLA VITA

Una buona qualità della vita, grazie alla bellezza del paesaggio, alla tranquillità e alla presenza di servizi adeguati per la salute, l'istruzione e il lavoro

Numero enti no profit
per 10.000 abitanti



Percentuale di volontari
in rapporto ai residenti



Enti del terzo settore: 7° posto tra le regioni italiane. Sono presenti in regione 2.975 enti del terzo settore in totale, di cui 1.124 organizzazioni di volontariato, 1.115 Associazioni di promozione sociale.

Volontari: 6° posto tra le regioni italiane per numero di volontari in rapporto ai residenti (10%)

Organizzazioni no profit: nel 2022 la diffusione delle organizzazioni no profit nelle Marche (75,7 ogni 10.000 abitanti) è superiore rispetto al Centro (67,8) e all'Italia (61,0)

QUALITÀ DELLA VITA

**10 MARCHE SOLIDALI:
TRA LE PRIME IN ITALIA
PER ENTI DEL TERZO
SETTORE E VOLONTARIATO**

Solidarietà, impegno civico e inclusione sociale sono motori di cambiamento e benessere per tutta la collettività